



*Amministrazione Centrale  
Servizio Sicurezza Salute e Ambiente*

VERBALE  
RIUNIONE DEI MEDICI COMPETENTI/AUTORIZZATI  
OPERANTI NELLE STRUTTURE INFN

BRESSANONE, 29 agosto 2023

Il 29 agosto 2023 alle ore 14, in concomitanza con il 35° Corso Avanzato di Radioprotezione Medica, si è tenuta a Bressanone la riunione dei medici competenti/autorizzati operanti nelle Strutture INFN.

Risultavano presenti:

- Marta DALLA VECCHIA – Responsabile de Servizio Sicurezza Salute e Ambiente di AC
- Salvatore BELLIA – LNS e Sezione di Catania
- Paolo EVANGELISTA - LNGS
- Giuseppe IANNUZZI – Sezione di Napoli
- Mario Ferruccio INNOCENTI – Sezione di Firenze
- Maddalena MAZZI – LNL e Sezione di Padova
- Alessandro MANI – Sezione di Firenze
- Luigi MARIONI – Sezione di Torino
- Maria Gabriella MAVILIA – Sezione di Genova
- Massimo MURATORE – Sezione di Lecce

In collegamento da remoto:

- Marcello CAMPAGNA – Sezione di Cagliari
- Francesca COSENTINO - Sezione di Pisa
- Giuseppe TAINO - Sezioni di Milano Bicocca e Pavia

In concomitanza con il Corso Avanzato di Radioprotezione Medica a cui partecipano anche i medici INFN, si è tenuta la consueta riunione di coordinamento dei medici INFN a Bressanone. Come concordato lo scorso anno, la riunione di coordinamento si svolge anche in videoconferenza per permette ai medici non presenti a Bressanone di collegarsi da remoto.

Dopo il consueto giro di saluti per permettere anche ai nuovi medici di presentarsi, Marta Dalla Vecchia prede la parola e come prima cosa ricorda ai medici la Circolare del Ministero della Salute dell'11 agosto u.s. che riporta le ultime indicazioni sulle misure di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2. Tutti i presenti concordano sul fatto che ormai i tanti problemi legati all'emergenza pandemica sono stati rimossi. Rimane la raccomandazione per le persone che presentano i sintomi accertati del Covid-19 di non presentarsi al lavoro.

Marta Dalla Vecchia passa ad illustrare brevemente il funzionamento del software integrato, conforme alle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, acquisito per informatizzare il documento di valutazione dei rischi di tutte le Strutture e per gestire le procedure necessarie ad assicurare il rispetto dei requisiti di legge e, allo stesso tempo, interfacciarsi ai programmi gestionali di carattere nazionale già implementati nella rete INFN. Il software permette di effettuare la valutazione dei rischi prendendo in considerazione una serie di processi lavorativi che verranno attribuiti ai lavoratori a seconda della loro attività. Per ogni lavoratore verrà creata una Scheda di Destinazione Lavorativa (SDL) che riassumerà la valutazione dei rischi relativa ai processi in cui il lavoratore è coinvolto. Nella sesta scheda saranno riportate le sostanze chimiche utilizzate dal lavoratore e i DPI consegnati. La SDL accompagnerà la già nota Scheda di Radioprotezione (SRP). L'insieme delle due schede contiene tutti gli elementi che il datore di lavoro deve trasmettere al medico in relazione all'attività svolta da ciascun lavoratore.

Il software permette anche la gestione della sorveglianza sanitaria, i medici che lo vorranno potranno utilizzare questa parte. Consiglia ad ogni medico di confrontarsi con il RSPP della propria struttura per capire a che punto sia l'uso e l'implementazione del software e ribadisce la piena disponibilità per organizzare appositi incontri con i medici che vorranno usare il software per la gestione della sorveglianza sanitaria, anche a più riprese a seconda dei tempi in cui il software viene adottato in ciascuna Struttura.

La dott.ssa Mazzi, che ha già visionato il software, fa notare che ancora l'adeguamento al D.Lgs 101/2020 non è completo, Dalla Vecchia si impegna a verificarne lo stato di avanzamento.

Marta Dalla Vecchia affronta la questione della formazione dei lavoratori, in particolare in materia di radioprotezione. Ricorda ai medici che il D.Lgs 101/2020 indica tra le competenze del medico autorizzato anche la formazione dei lavoratori, dei dirigenti e dei preposti, sugli argomenti indicati agli artt. 110 e 111 del citato decreto e di loro competenza. Raccomanda ai medici di collaborare in tal senso.

Dopo che la norma ha introdotto la possibilità di svolgere la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro anche in modalità a distanza, attraverso la metodologia della videoconferenza sincrona, l'INFN organizza periodicamente corsi in videoconferenza. Tale modalità formativa non va però a sostituire i corsi in presenza organizzati dal Direttore in Struttura, ma si propone come una eventuale ulteriore modalità da utilizzare durante l'anno soprattutto per coprire le esigenze del frequente turnover.

Da ultimo si cominciano ad esaminare le questioni più strettamente legate alla sorveglianza sanitaria. Alcuni medici pongono la questione del personale in quiescenza che, a diverso titolo, continua a collaborare con l'INFN. Marta Dalla Vecchia ricorda che l'argomento è stato trattato durante la Riunione della CNPISA del 13 dicembre 2022 e riporta quanto emerso in quell'occasione. Il nuovo Disciplinare sugli incarichi di associazione alle attività scientifico-tecniche dell'INFN, emanato con Deliberazione n.16413, prevede due tipi di figure: gli associati Senior ed Emeriti e gli Affiliati. I Primi, gli associati Senior ed Emeriti, svolgono un'attività in ambito INFN, l'INFN dovrà quindi necessariamente assicurare loro le tutele che i decreti legislativi 81/08 e 101/20 mettono in carico al datore di lavoro, ovviamente in misura correlata alla reale attività svolta. Diverso è il discorso per l'affiliazione che è accordata per mantenere il diritto all'uso della posta elettronica e per poter partecipare a seminari e conferenze o firmare pubblicazioni scientifiche con affiliazione INFN. In nessun caso l'affiliato può accedere a laboratori e infrastrutture sperimentali nazionali e internazionali, ivi incluse quelle della Struttura di affiliazione, per svolgere attività sperimentale diretta. L'affiliazione non comporta quindi lo svolgimento di alcuna attività lavorativa per conto dell'INFN e il personale affiliato non è equiparato a lavoratore.

Da ultimo si discute sulla validità del Protocollo Sanitario Unico di intervento sanitario INFN nella sua versione aggiornata del 2019.

I medici presenti, anche alla luce di quanto discusso proprio in questi giorni al 35° Corso Avanzato di Radioprotezione Medica e dopo ampia discussione interna, propongono di elevare la periodicità della visita oculistica per gli esposti a radiazioni ottiche artificiali, portandola da "annuale" ad "almeno triennale".

Propongono inoltre di modificare per i carrellisti l'esame di "alcol test" da sostituire con la "valutazione alcol dipendenza" da eseguirsi, a discrezione del medico, tramite esami ematochimici o questionari di valutazione.

Infine si ribadisce l'indicazione di effettuare la visita preventiva per gli addetti al Pronto Soccorso e all'Antincendio

La riunione si conclude alle ore 16.00